

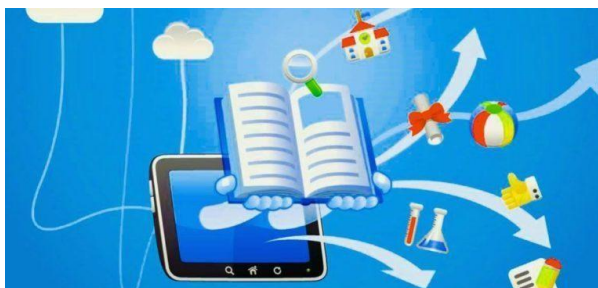


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “VIA UGO BASSI”

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.gov.it

Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- VISTI** gli orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia redatti dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017)
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 08 del 08/09/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 11/01/2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

CONSIDERATE le linee guide DAD scuola dell'infanzia ISC "Via Ugo Bassi" del 25 maggio 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'ISC "Via Ugo Bassi" di Civitanova Marche.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. In conformità al D.M. 7 agosto 2020, n. 89, la Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale

esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

3. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

5. La DDI è organizzata in attività integrate digitali (AID) che possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari e sono individuate in:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, utilizzando ad esempio applicazioni quali Google Meet;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando ad esempio applicazioni quali Google Moduli.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali legate ad un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci ad esempio operando in modalità capovolta.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati

dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico "Nuvola" di Madisoft che consente ai docenti della scuola primaria e secondaria di annotare e gestire tutto il lavoro svolto in classe, come: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, materiale didattico, riferimenti sugli argomenti svolti, colloqui.

Il Registro elettronico è inoltre utilizzato:

- dai tutori per giustificare le assenze, monitorare il rendimento scolastico e disciplinare degli studenti e prenotare colloqui individuali con i docenti;
- dagli studenti della scuola secondaria di primo grado per consultare gli argomenti delle lezioni, controllare i compiti assegnati e i file allegati, inviare materiale all'insegnante.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @iscviaugobassi.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Il sito web dell'Istituto, nel quale vengono pubblicate le comunicazioni ufficiali della scuola. Il sito può essere utilizzato in ambito DDI dai docenti delle scuole dell'Infanzia attraverso la creazione di una pagina dedicata alle attività di didattica a distanza e messe a disposizione di tutte le famiglie.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

3. Gli insegnanti avranno cura, durante la didattica in presenza, di favorire in classe l'uso del libro digitale, laddove possibile.

Art. 4 – Organizzazione della DDI in caso di lockdown

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

2. Nel comporre il quadro orario di cui al punto precedente, si terranno conto delle esigenze dei vari gradi di istruzione che compongono l'Istituto e si seguiranno i seguenti criteri:

2.1 Scuola dell'Infanzia

- a. Saranno previsti incontri settimanali in modalità sincrona:
 - da 1 a 2 incontri settimanali per i bambini del primo anno (anni tre). Il numero e la durata degli incontri saranno a discrezione dei docenti.
 - da 2 a 4 incontri settimanali per i bambini del secondo anno (anni quattro). Il numero e la durata degli incontri saranno a discrezione dei docenti.
 - da 3 a 5 incontri settimanali per i bambini dell'ultimo anno (anni cinque). Il numero e la durata degli incontri saranno a discrezione dei docenti.
- b. Data l'età degli alunni, giorno e orario dell'incontro andranno negoziati con i genitori che dovranno necessariamente accompagnare i bambini nel momento del collegamento. Qualora le famiglie, per motivi educativi, non siano d'accordo a che i bambini partecipino ai video incontri con gli insegnanti, gli stessi concorderanno con i genitori una modalità alternativa di collegamento.
- c. Per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.
- d. Potranno essere utilizzate diverse modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Nello specifico, le attività che saranno realizzate riguarderanno i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e saranno attuate attraverso la seguente metodologie:
 - Modalità asincrona: i docenti metteranno a disposizione dei bambini e delle famiglie proposte di attività nella pagina del sito web dell'istituto.
 - Modalità sincrona: i docenti utilizzeranno Google Meet per organizzare incontri con l'intera sezione o con piccoli gruppi e potrà utilizzare altre applicazioni Web per tenere vivo il contatto con i bambini.

2.2 Scuola primaria – plessi “Anita Garibaldi” e “Silvio Zavatti”

- a. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di:
 - 11 unità orarie di 40 minuti per le classi prime;
 - 15 unità orarie di 40 minuti per le classi seconde, terze, quarte ;

○ 18 unità orarie di 40 minuti per le classi 16/17 quinte.
Le unità orarie sono intervallate con pause di 20 minuti.

- b. La suddivisione delle unità orarie per le varie discipline è organizzata secondo le seguenti tabelle:

CLASSE PRIMA

Italiano e Arte	4 unità
Matematica	3 unità
Storia, Geografia	1 unità
Scienze	1 unità
Inglese	1 unità
Musica-Motoria	1 unità ogni 2 settimane
Religione	1 unità ogni 2 settimane
Totale	11 unità

CLASSI SECONDA, TERZA E QUARTA

Italiano - Arte	6 unità
Matematica	4 unità
Storia	1 unità
Geografia	1 unità
Scienze	1 unità
Inglese	1 unità
Musica-Motoria	1 unità ogni 2 settimane
Religione	1 unità ogni 2 settimane
Totale	15 unità

CLASSE QUINTA

Italiano - Arte	6 unità
Matematica	4 unità
Storia	1 unità
Geografia	1 unità
Scienze	1 unità
Inglese	2 unità
Musica-Motoria	1 unità ogni 2 settimane
Religione*	1 unità alla settimana (classi V)
Totale	16/17 unità

- c. Tutte le attività svolte in modalità sincrona e asincrona devono essere documentate nel Registro Elettronico.

2.3 Scuola secondaria di primo grado – plesso “Annibal Caro”

- a. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie di 40 minuti di AID ciascuna. Tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione è stabilita per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- b. La suddivisione delle 30 unità orarie è organizzata in almeno 15 unità da svolgere con AID in modalità sincrona. Le restanti unità sono modulabili in AID sincrone, asincrone o miste, a seconda delle specifiche necessità didattiche. La suddivisione tra le discipline delle unità obbligatoriamente sincrone e le unità modulabili sono riportate nella seguente tabella.

DISCIPLINA	UNITÀ COMPLESSIVE	UNITÀ OBBLIGATORIAMENTE SINCRONE	UNITÀ MODULABILI
Italiano	6 unità	3	3
Storia	2 unità	1	1
Geografia	2 unità	1	1
Matematica	4 unità	2	2
Scienze	2 unità	1	1
Inglese	3 unità	2	1
Francese	2 unità	1	1
Tecnologia	2 unità	1	1
Arte	2 unità	1	1
Musica	2 unità	1	1
Scienze motorie	2 unità	1	1
Religione	1 unità	1 unità modulabile	
	Totale 30 unità	15	15

- c. Tale modalità è proposta per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza
- d. Tutte le attività svolte in modalità sincrona e asincrona devono essere documentate nel registro elettronico nella sezione “Argomenti di lezione”

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal singolo docente in base all'orario scolastico predisposto per le attività in presenza.

Art. 5 – Organizzazione della DDI per altri casi.

5.1 Scuola Primaria

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalla scuola di interi gruppi classe per quarantena indicata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, verranno attivate per la Scuola Primaria, qualora l'organizzazione lo permetta, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base dell'orario settimanale.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi della scuola primaria per quarantena indicata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, il Consiglio di classe attiva dei percorsi didattici in modalità asincrona, con l'implementazione dei materiali inseriti nel registro elettronico (audio o video registrazione delle spiegazioni). Il Consiglio di classe attiva inoltre dei meet di incontro con la classe per mantenere i contatti col gruppo dei coetanei.
3. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni con disabilità della scuola primaria per quarantena indicata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, il Consiglio di classe attiva dei percorsi didattici in modalità asincrona e dei meet di incontro con la classe per mantenere i contatti col gruppo dei coetanei. Valuta inoltre la possibilità di attivare lezioni in modalità sincrona qualora le particolari condizioni e necessità dello studente con disabilità lo richiedano.

5.2 Scuola secondaria di primo grado – plesso “Annibal Caro”

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalla scuola di interi gruppi classe per quarantena indicata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, verranno attivate per la Scuola Secondaria, qualora l'organizzazione lo permetta, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base dell'orario settimanale. Per ciascuna disciplina, la suddivisione delle unità orarie tra unità obbligatoriamente sincrone e unità modulabili è riportata nell'Allegato A.

- Unità sincrone: i docenti in servizio seguiranno l'orario curricolare in presenza, avendo cura di svolgere unità orarie di massimo 40 minuti con pause di almeno 20 minuti tra un collegamento e l'altro.
- Unità modulabili: i docenti in servizio seguiranno l'orario curricolare in presenza, avendo cura di stabilire come modulare queste unità orarie, in ADI sincrone, asincrone o miste, a seconda delle specifiche necessità didattiche.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi della scuola secondaria per

quarantena indicata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, il Consiglio di classe, nonché altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva dei percorsi didattici in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto dei nuclei fondamentali e degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

In modalità asincrona gli studenti seguiranno le attività attraverso il Registro Elettronico e la piattaforma GSuite (ad es. Classroom). I docenti caricheranno gli argomenti della lezione e i materiali sul Registro on line.

In modalità sincrona gli studenti si collegheranno da casa, rispettando la ripartizione oraria dell'Allegato A, attraverso Meet della piattaforma G Suite. Ogni docente dovrà generare il codice Meet, potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile o la telecamera per interagire con l'alunno. Il collegamento non potrà durare più di 40 minuti.

Il collegamento alla lezione rappresenterà per gli alunni in isolamento o in quarantena, un momento di confronto e di verifica di quelle attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che lo studente avrà autonomamente svolto su compiti assegnati di volta in volta dai docenti. L'alunno non dovrà essere considerato semplice uditore.

Le attività sincrone potrebbero subire modifiche ed essere erogate in modalità asincrona qualora dovessero presentarsi difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione a internet della scuola.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante gestirà ed organizzerà le attività in sincrono utilizzando il programma Google Meet.

2. All'inizio delle attività in sincrono, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- Partecipare ordinatamente al meeting;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo

svolgimento dell'attività;

4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. L'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e/o prive di una comunicazione scritta del tutore.

5. Durante la videolezione sincrona non possono assistere persone estranee al gruppo classe. La presenza del genitore può essere consentita soltanto in una fase iniziale per gli studenti non del tutto autonomi con la strumentazione informatica.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti devono utilizzare il Registro Elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza, le attività asincrone e per assegnare i compiti. È consentito l'utilizzo di Google Classroom ad esempio per scambiare materiale didattico, creare e gestire i compiti, effettuare valutazioni formative, sommative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. In fase di progettazione delle attività asincrone va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per gli studenti con disabilità, le azioni didattiche messe in campo tengono conto di quanto previsto dai rispettivi Piani Educativi Individualizzati e sono mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

2. Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, in caso di sospensione dell'attività didattica prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

3. Per gli alunni con DSA o non certificati ma riconosciuti con BES si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e gli insegnanti concordano il carico di lavoro giornaliero.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti

che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento come verrà indicato con apposite integrazioni nel Regolamento di Istituto.

Art. 10 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. Nella scuola dell'infanzia la valutazione dovrà considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo, acquisendo come punti di riferimento:

- per bambini del secondo anno di frequenza: l'interesse, la partecipazione e lo stato emotivo mostrato dal bambino durante le attività sincrone;
- per i bambini del terzo anno di frequenza:
 - interesse,
 - partecipazione,
 - stato emotivo mostrato dal bambino durante le attività sincrone,
 - interazione costruttiva con i compagni
 - interazione con il docente,
 - organizzazione e gestione dell'incontro (esempio: “spegni e accendi il microfono” per il rispetto del turno, etc...)
 - progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
 - utilizzo di un linguaggio chiaro e pertinente

5. Per la scuola primaria e secondaria le verifiche svolte nell'ambito della DDI potranno essere somministrate sia in modalità sincrona che asincrona. In particolare si prevede di:

- Effettuare interrogazioni in videochiamata a piccoli gruppi omogenei o eterogenei (utilizzando Google Meet);
- Somministrare test interattivi a distanza (utilizzando Google Moduli) abbinati a domande aperte e riscontri orali attraverso videochiamate;
- lavorare sulle competenze (attività come il commento di un testo, la risoluzione o la creazione di un esercizio, l'elaborazione di una mappa, ecc...).

6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito bando che verrà pubblicato sul sito dell'Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. L'Istituzione scolastica si fa carico del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I tutori degli studenti:

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Prendono visione dell'Informativa per famiglie e alunni per finalità di didattica digitale integrata sul trattamento dei dati personali che verrà pubblicato nel sito dell'Istituto;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 – Modalità dei rapporti scuola famiglia

1. Come misura di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato.

2. I docenti della scuola primaria e secondaria metteranno a disposizione nel Registro Elettronico, nella sezione "Colloqui", un orario per i ricevimenti individuali. La stessa sezione dovrà essere usata dai genitori per prenotare un colloquio nell'orario predisposto dal docente.

3. Le modalità dei colloqui individuali saranno concordate direttamente e potranno essere le seguenti:

- telematica, attraverso G-Meet (in questo caso il docente fornirà il link alla stanza virtuale e il genitore dovrà accedere alla piattaforma utilizzando l'account dell'alunno/a).
- telefonica

4. In presenza di problemi o di situazioni che richiedono un confronto diretto, i genitori potranno richiedere un colloquio straordinario con i docenti attraverso il Registro Elettronico, nella sezione "Documenti ed eventi" - "Materiale per docente". L'eventuale colloquio dovrà in ogni caso

avvenire nelle modalità descritte al punto 3.

5. In caso di necessità, anche i docenti possono inviare comunicazioni alla famiglia in forma scritta utilizzando il Registro Elettronico nell'area "Documenti per alunno" o la E-mail del tutore. I docenti possono altresì chiedere un colloquio alla famiglia, fissando un appuntamento attraverso le modalità appena descritte e svolgendo il colloquio come indicato al punto 3.

6. Nell'eventualità che vengano svolti dei colloqui generali, questi avverranno a distanza utilizzando la modalità telematica attraverso un link (collegamento) che la scuola fornirà attraverso specifica comunicazione.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali tramite piattaforme DDI

1. L'utilizzo delle piattaforme di DDI comporta il trattamento di dati personali riferibili agli allievi e, in alcuni casi, anche ai genitori/tutori, da parte dell'Istituto che opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati; il fornitore dei servizi connessi con il funzionamento della piattaforma è nominato Responsabile del trattamento e agisce sulla base di specifiche istruzioni, sempre relegate all'ambito delle finalità didattiche.

2. Le piattaforme di DDI di Istituto sono gestite da personale che opera in veste di amministratore di sistema ed ha facoltà di autorizzazione all'accesso dei docenti e degli allievi, che operano invece come soggetti autorizzati; l'amministratore della piattaforma verifica la funzionalità dei sistemi ed effettua controlli rispetto ad eventuali comportamenti anomali degli utenti o di terzi attraverso l'analisi delle registrazioni delle attività (log) in forma aggregata, senza poter accedere in nessun modo ai contenuti.

3. Gli utilizzatori delle piattaforme di DDI di Istituto hanno l'obbligo di uniformarsi alle allegare "Linee guida nell'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education". Nel documento sono presenti utili suggerimenti per l'utilizzo in piena sicurezza di tutti gli strumenti del web unitamente all'applicazione dei principi base del Regolamento (UE) 2016/679 con particolare riferimento a minimizzazione e *privacy by default, privacy e security by design*, liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità e dei tempi di conservazione, esattezza, integrità e riservatezza.

4. Eventuali problematiche legate al trattamento dei dati personali con piattaforme di DDI di Istituto possono essere segnalate all'amministratore della piattaforma, al Dirigente Scolastico oppure al DPO/RPD. L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito di Istituto alla sezione GDPR/Privacy.

5. Nella malaugurata ipotesi di *data breach* (violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) è necessario segnalare immediatamente l'accaduto al Dirigente Scolastico che attiverà la specifica procedura e provvederà ad effettuare la registrazione della violazione nell'apposito registro; nei casi più gravi sarà necessario valutare se il *data breach* comporti o meno la necessità di comunicazione all'Autorità Garante o, in presenza di reati, la necessità di segnalazione alla Polizia Postale.